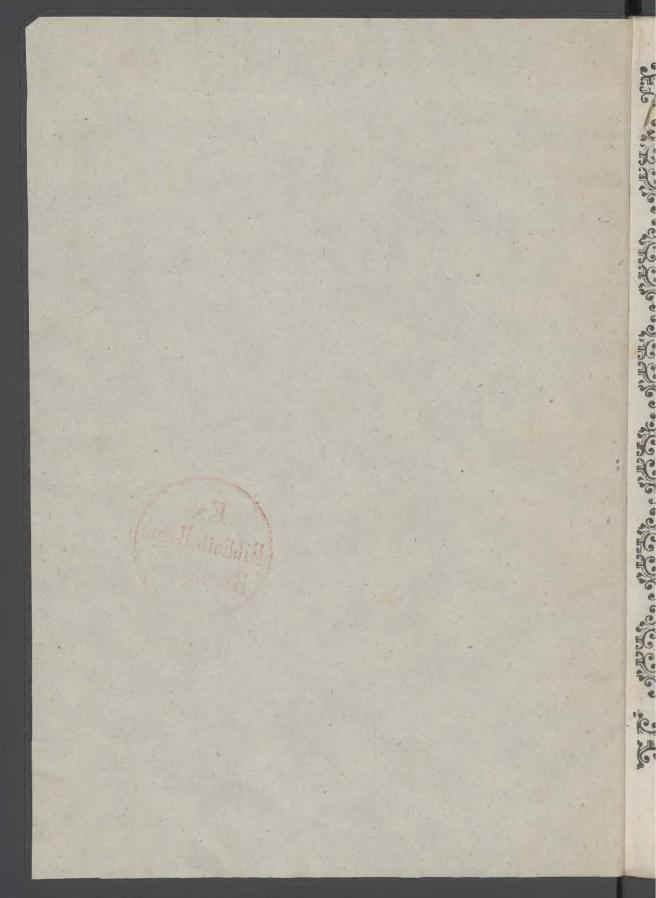
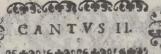


L875 Musik

THE WAR CAN





PRIMA PARTE

DELL'AVREA CORONA

INGEMMATA D'ARMONICI Concerti, a Dieci

Con Quattro Voci, & Sei Istromenti.

In Lode della Santissima Incoronata di Vicenza,
Di Leon Leoni, Academico Olimpico.

Et a due Chori divisi, adoprando li Bassi dell'uno e l'altro Choro con Organi, Chitaroni, o simili.

Nouamente composta, & data in luce.



IN VENETIA M. DCXV.

Appresso Ricciardo Amadine.



ALL'ILLVSTRISS. SIGNORI

DEPVIATIAL PVBLICO GOVERNO dell'Illustriss. Città di Vicenza, mici Sig. collendissimi.



A diuotione, ela pietà, che ha mosso questa Illustris.
Città di Vicenza alcuni anni sono a celebrare ogni Sabbato co opera degna d'immortal memoria; le divine. Lodi de la Beatis. Vergine, ha parimente a me dato animo di tesserle questa AVREACORONA, la quale io ben conosco douer esser di lei ornamento indegno, se di vestirla e coronarla indegni sono gli splendori dil Sole e le Stelle del Cielo. Ma sorà forse da lei gradita se humile, e piamete offerta si vestirà di quelle gran vittà, che

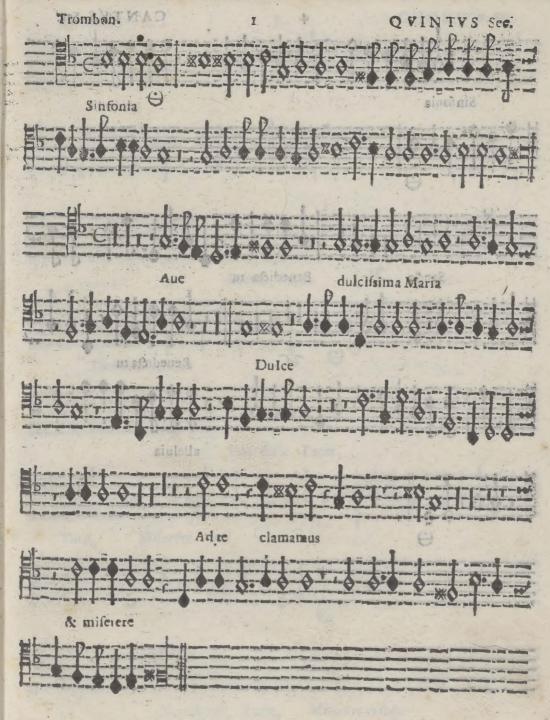
puotero essaltare la medesima Vergine al grado eminétissimo di Madre di Dio. Per questo io che non hò con che altro ornare questo mio pouero dono lo dedico, & osserilco a lei con humiltà di core. Si degnino VV.SS. Illustrissime di accompagnarlo con la pietà de l'affetto, che io non per altro l'appresento a loro. E gia che elle sostengono degnamente la persona e'i nome di questa Illustriss. Città, che lieta, e sicura viue sotto l'ombra glorio sa egrande de la Santis; Vergine, in vece della Città medesima lo riccuano, e riccuuto a gli eterni honori di lei lo consacrino, & habbian queste mie satiche il più bello di tutti gli ornamenti dalsolo essergiadite da la benignità loro: Mentre che io in tanto prego il Signor Iddio che selicissime sempre le conserui x essalti.

Di Venetia, il primo di Giugno. 1615.

Di VV. SS. Illustrifs.

Denotifs Sernitore

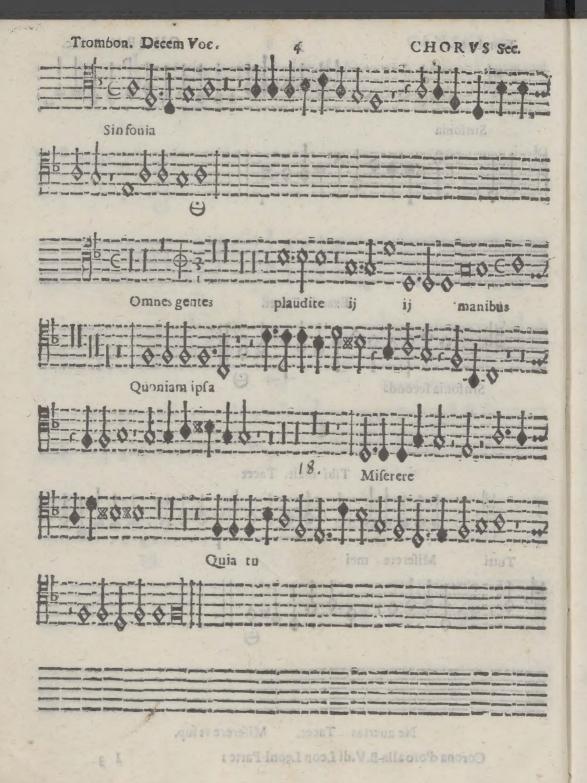
Leon Leoni





Ne auertas Tacet. Milerere vi lup.
Corona d'oro alla B.V. di Leon Leoni Parte i

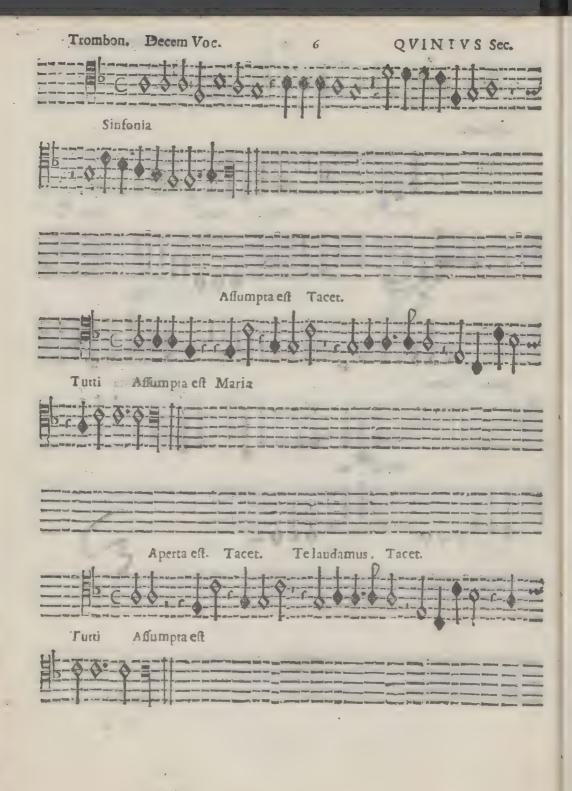
13



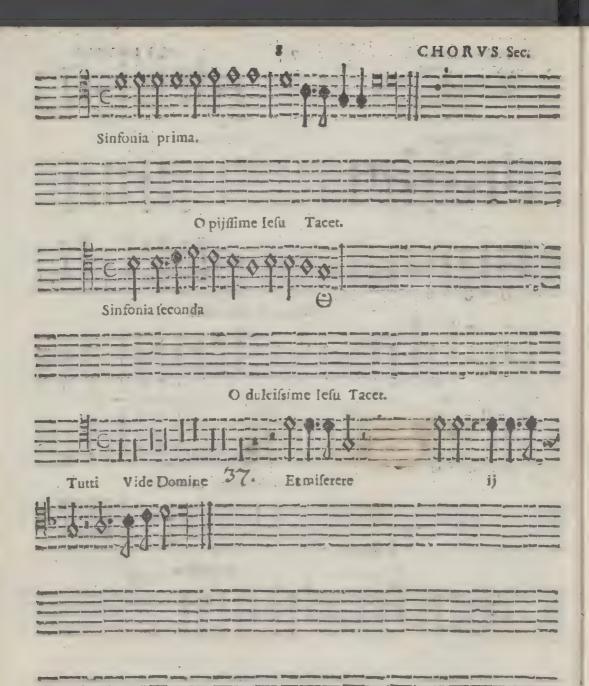
I 4

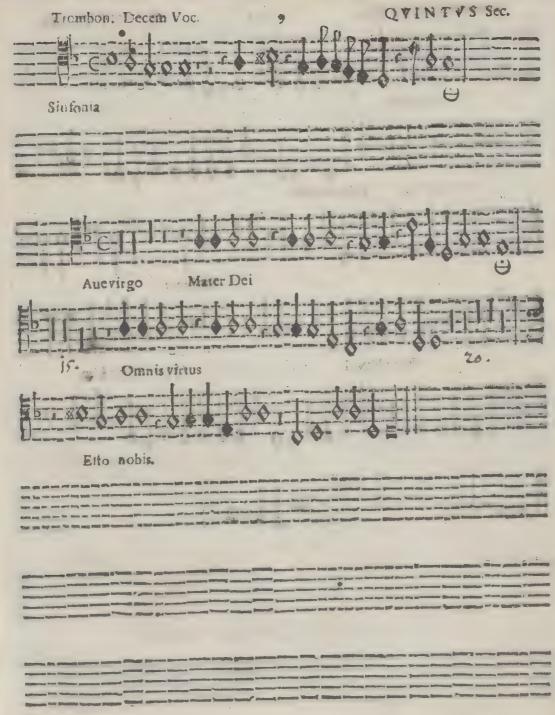


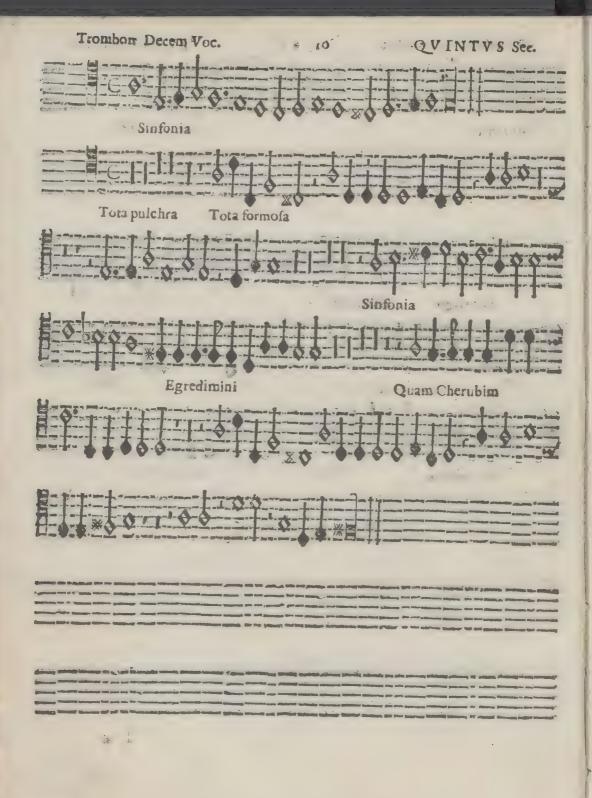
コマ

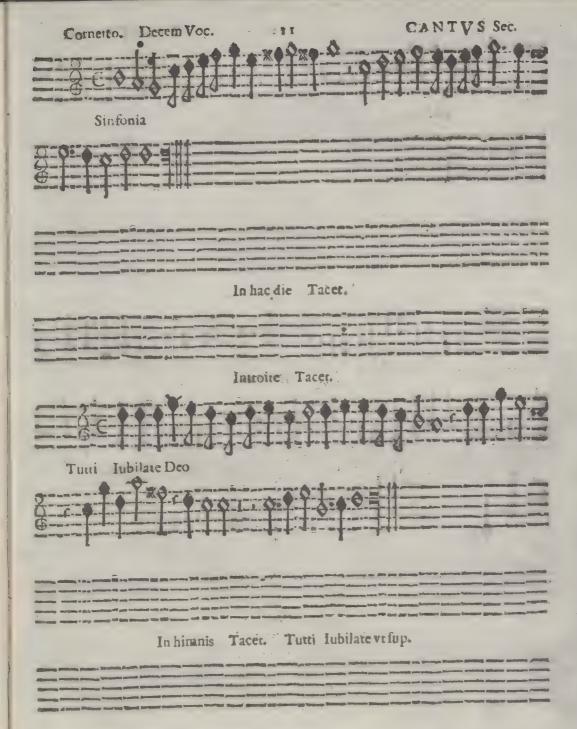


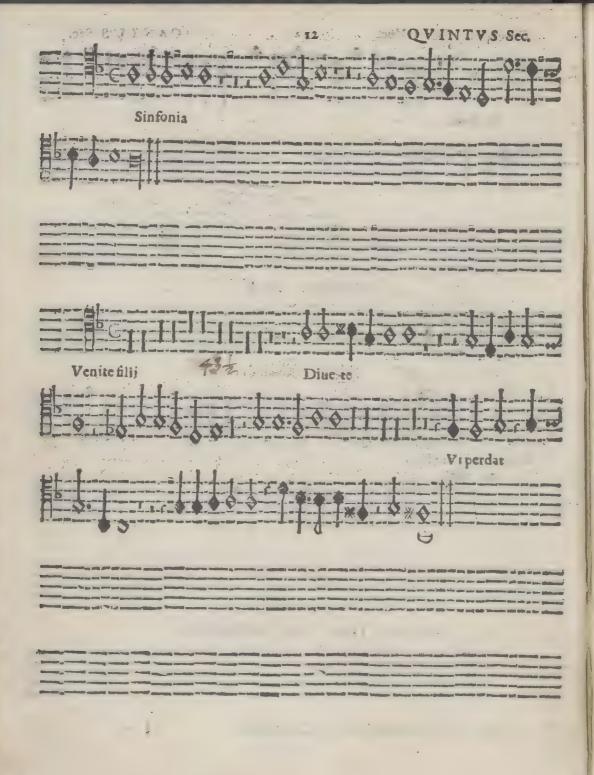


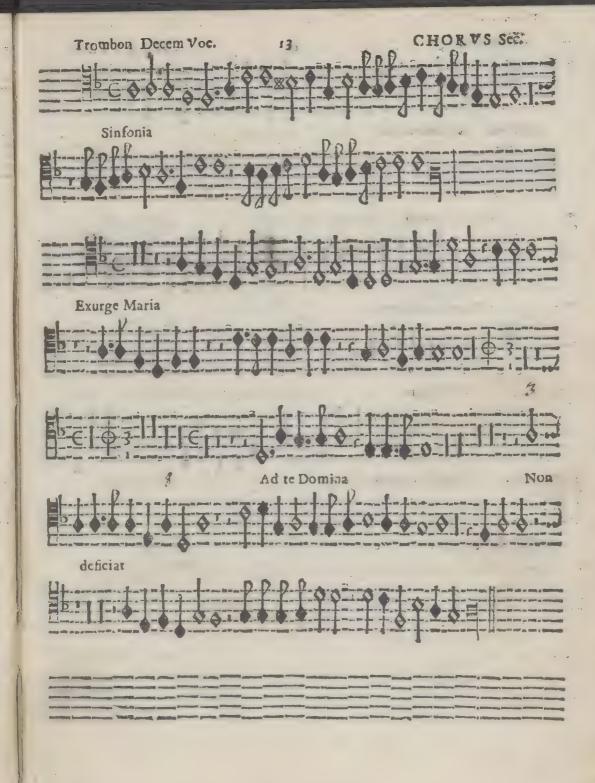


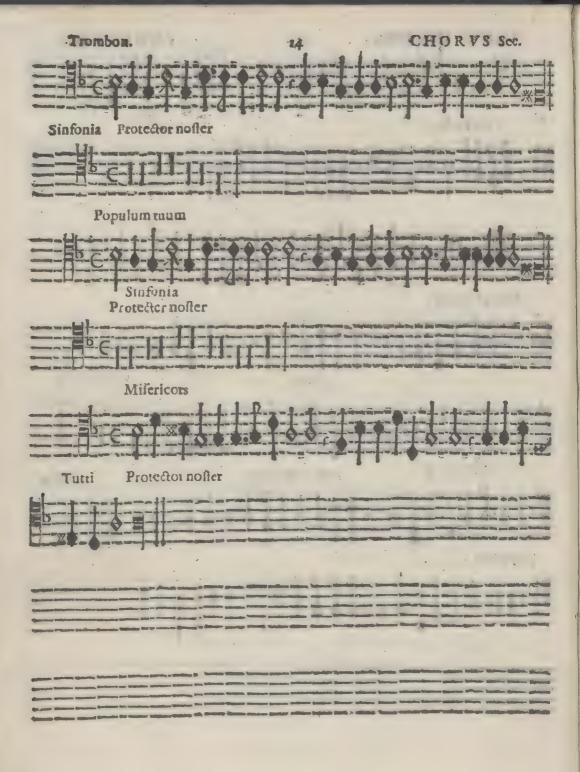




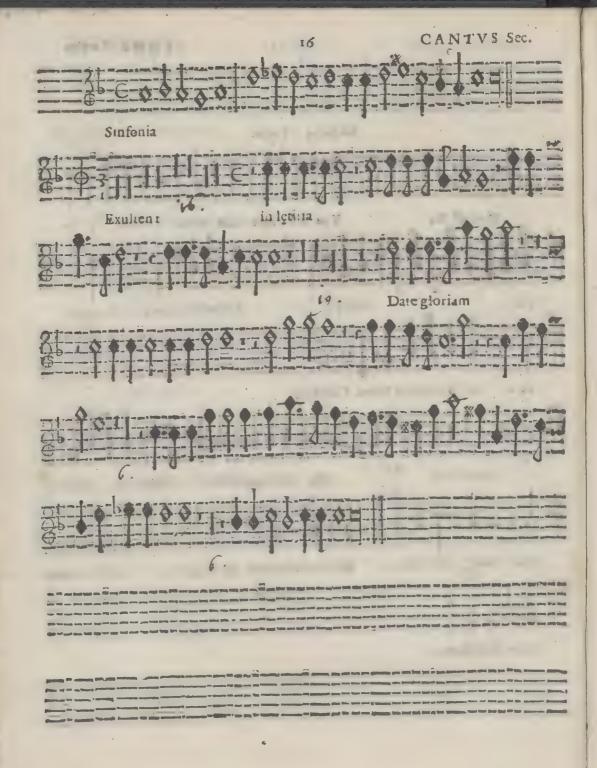


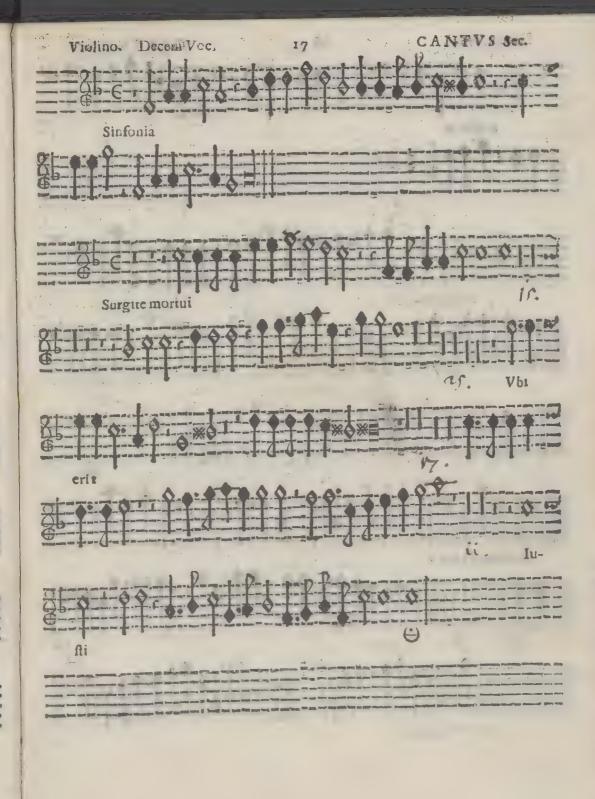


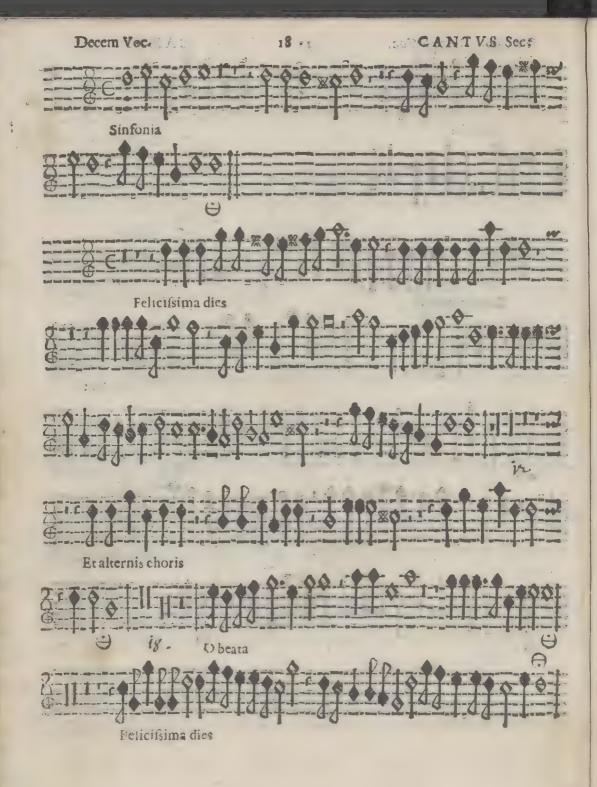


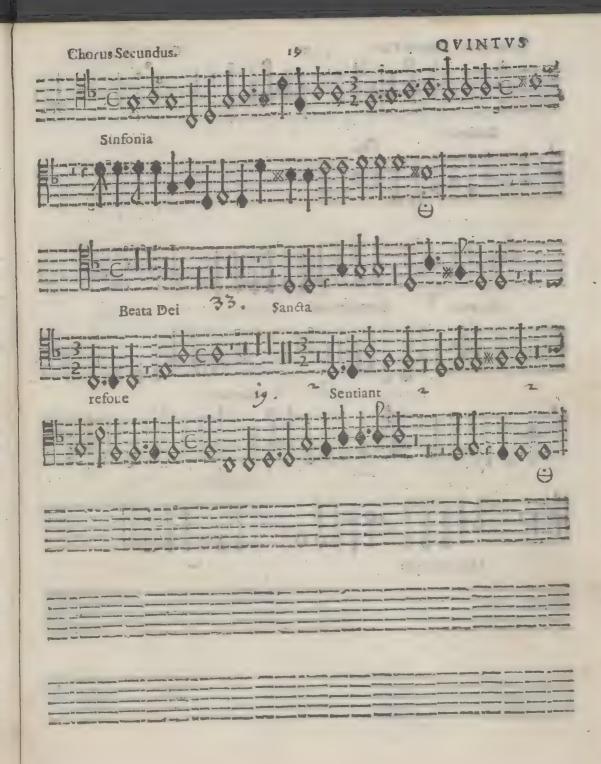


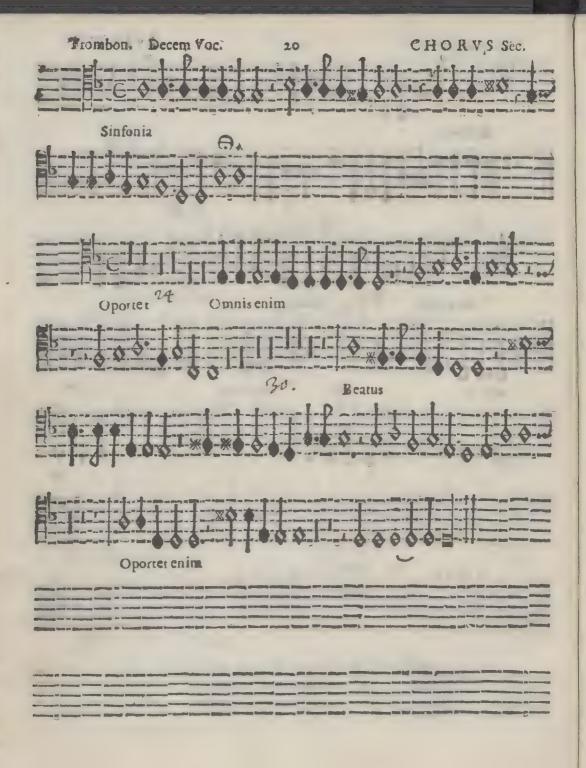


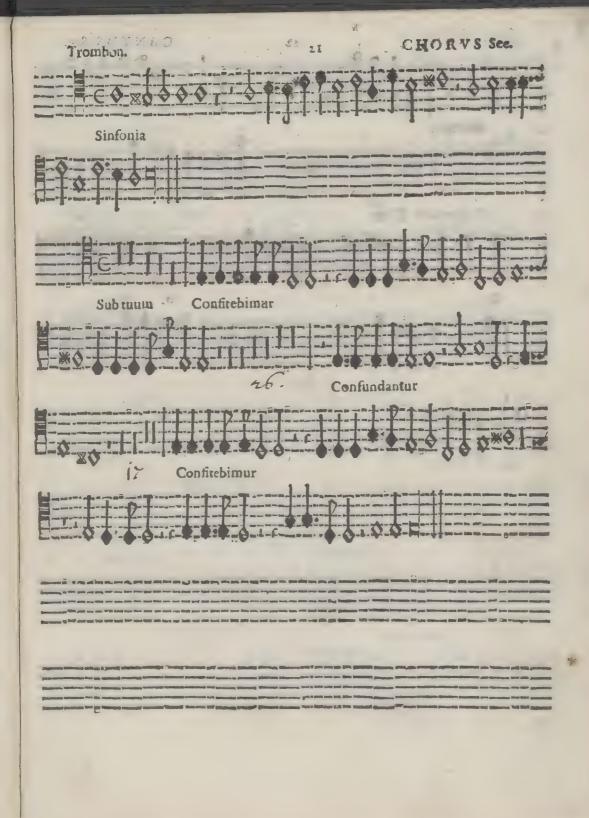


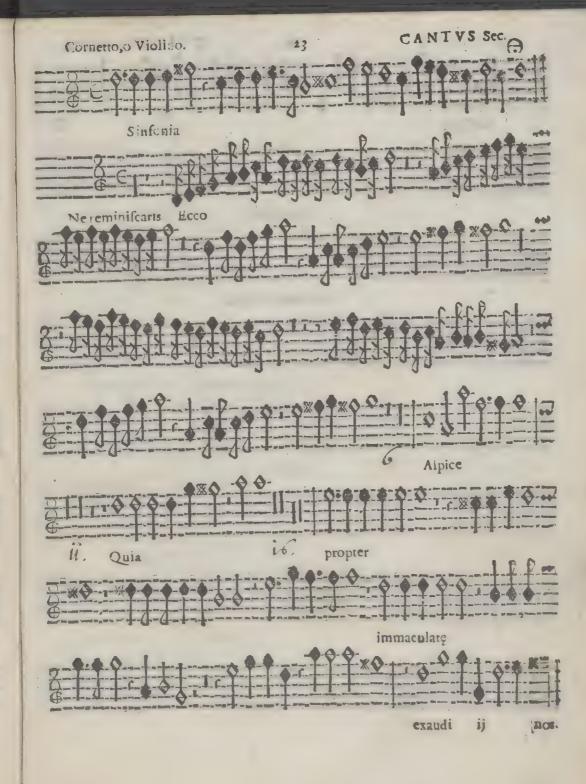


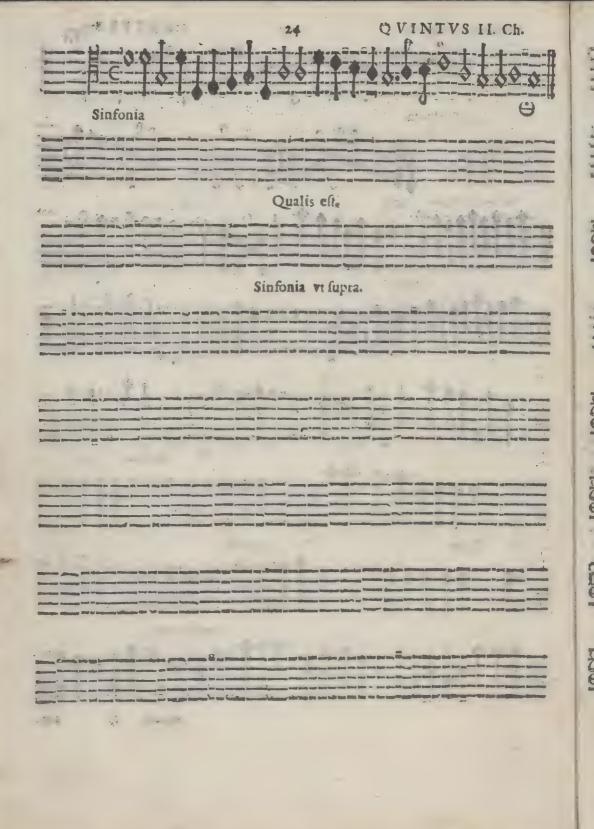


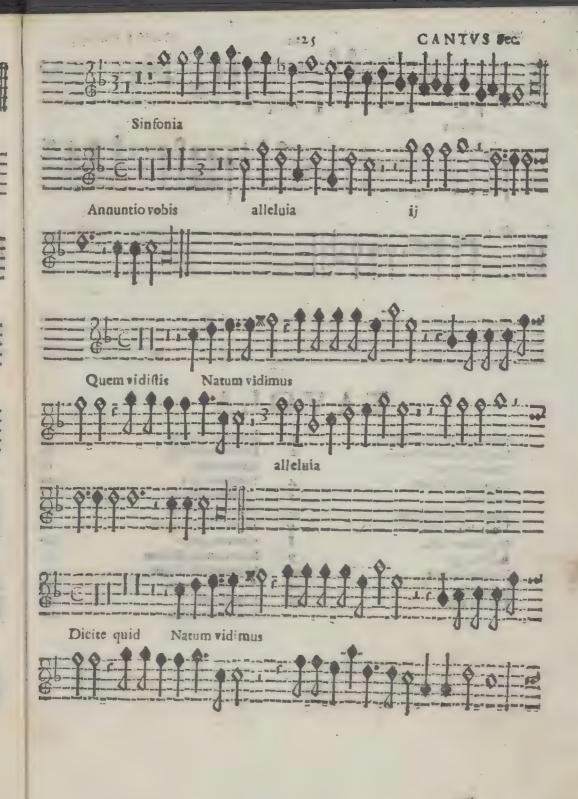








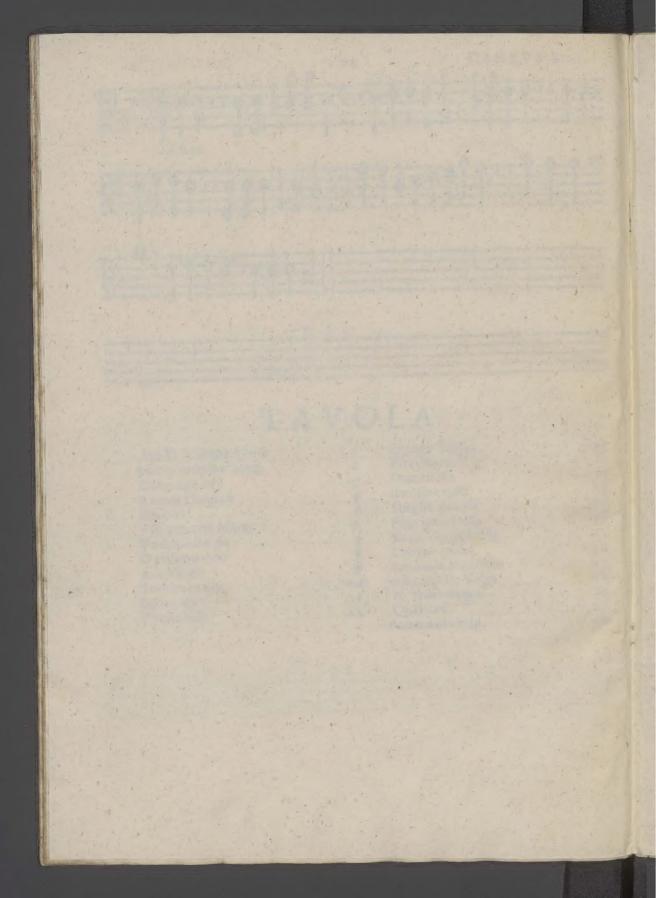






TAVOLA

Beata es Aflumpta est Maria. Veni dilecte mi O piissime Ielu Aue Virgo Tota pulcra es Surgite inoliti Felictisima dies Reata Dei genetrix Oporter petite Sub tuum presidium O benedicta Virgo No reminiscatis	Assumpta est Maria. Veni dilecte mi O piissime lesu Aue Virgo Tota pulcra es In hac die	2 3 4 5 6 7 8 9	Peara Dei genetrix Oportet petite Sub tuum prefidium O benedica Vitgo No reminifearis Oualis eff.	13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 24
---	---	--------------------------------------	---	--



Mus. procet, ant.

